

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIII LEGISLATURA —————

11^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavoro, previdenza sociale)

60° Resoconto stenografico

SEDUTA DI GIOVEDÌ 23 SETTEMBRE 1999

Presidenza del presidente SMURAGLIA

INDICE

INTERROGAZIONI

PRESIDENTE	Pag. 2, 3
FIORILLO, <i>sottosegretaria di Stato per il lavoro e la previdenza sociale</i>	2
MANZI (<i>Misto</i>)	3

I lavori hanno inizio alle ore 15,05.

INTERROGAZIONI

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca lo svolgimento della seguente interrogazione:

MANZI, MARCHETTI, MARINO. – *Al Ministro del lavoro e della previdenza sociale.* – Premesso:

che il 10 febbraio 1999 in un incontro dell'INPS con una delegazione dei sindacati pensionati della CGIL-CISL-UIL l'Istituto si era impegnato a mandare a casa degli aventi diritto, per i quali doveva essere verificato *ex novo* il reddito del coniuge, il relativo modulo da riempire e da rispedire all'INPS entro la fine di aprile;

che non risulta a tutt'oggi che tale impegno sia stato sinora onorato,

gli interroganti chiedono di sapere quanti siano esattamente gli aventi diritto che non hanno ancora ricevuto tale aumento e se non si ritenga di intervenire con urgenza e decisione nei confronti dell'INPS per garantire la pronta applicazione di una legge a favore di pensionati con redditi molto bassi.

(3-02927)

FIORILLO, *sottosegretaria di Stato per il lavoro e la previdenza sociale.* Signor Presidente, onorevoli senatori, la questione posta dagli onorevoli interroganti riguarda l'attuazione dell'incremento delle cosiddette pensioni sociali, nei termini e nei modi indicati all'articolo 67 della legge n.448 del 1998.

Questo articolo prevede che l'incremento della pensione avvenga al di sotto di determinati limiti di reddito. Di conseguenza, l'attuazione dell'incremento è subordinata all'effettiva conoscenza del reddito.

Nella prima metà dello scorso mese di agosto l'INPS ha comunicato di aver emesso i modelli da riempire, citati dagli onorevoli interroganti. Gli stessi modelli dovranno essere restituiti all'INPS dai cittadini aventi titolo entro il mese di settembre.

L'INPS ha anche reso noto di aver liquidato finora l'incremento delle pensioni sociali a circa il 50 per cento degli aventi diritto.

Una volta acquisite le informazioni richieste, l'INPS procederà a corrispondere i nuovi importi anche agli altri soggetti interessati e, a titolo di arretrato, le somme spettanti per i mesi precedenti.

MANZI. Signor Presidente, io ringrazio prima di tutto la sottosegretaria Fiorillo per la risposta fornita alla mia interrogazione, ma mi dichiaro solo parzialmente soddisfatto per i seguenti motivi.

Il 10 febbraio di quest'anno, in un incontro ufficiale di dirigenti dell'INPS con una delegazione dei sindacati pensionati della CGIL-CISL-UIL, l'Istituto si era impegnato ad inviare agli aventi diritto, per i quali doveva essere verificato *ex novo* il reddito del coniuge, il relativo modulo da riempire e da rispedire all'INPS entro la fine di aprile. Ho presentato questa interrogazione il 22 giugno perchè i pensionati dovevano presentare entro la fine di aprile il modulo che però non era ancora arrivato a casa loro, e quindi non si capiva come fosse possibile per loro rispedirlo. In realtà, anzichè inviare il modulo entro il mese di marzo, come avrebbero dovuto fare, glielo hanno mandato nel mese di agosto, praticamente sei mesi dopo.

Com'è possibile che l'intesa raggiunta il 10 febbraio abbia bisogno di sei mesi di tempo per trovare applicazione? È un po' un controsenso: il 10 febbraio l'INPS afferma che è d'accordo nel fare tutto entro aprile, ma sta di fatto che siamo a settembre e ancora una parte dei moduli non è arrivata.

A me pare che non si tratti di un modo giusto per affrontare il problema, soprattutto in questo momento, con tutto quanto si è detto intorno alle pensioni e considerato che al riguardo vi era una presa di posizione del Governo e della maggioranza che poteva veramente cominciare a dare i suoi frutti e che viene in parte vanificata da sei mesi di ritardi non giustificati.

Per questi motivi mi dichiaro solo parzialmente soddisfatto della risposta fornita alla nostra interrogazione, e mi permetto di raccomandare alla sottosegretaria Fiorillo un intervento anche nei confronti dell'INPS.

PRESIDENTE. Lo svolgimento dell'interrogazione all'ordine del giorno è così esaurito.

I lavori terminano alle ore 15,10.

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

Il Consigliere parlamentare dell'Ufficio centrale e dei resoconti stenografici

DOTT. GIANCARLO STAFFA

